



AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Il Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Area Lavoro e Formazione, vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1375 del 12 ottobre 2023

CON IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

intende procedere all'assegnazione, in concessione d'uso, di spazi localizzati presso il Centro di formazione "Alex Visconti" per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo.

1. Obiettivi e finalità

L'attuale Centro di formazione, insediatosi dal 2017 presso via Alex Visconti 18, è l'evoluzione di una storia di formazione nel campo delle Arti Ausiliarie del Settore Sanitario che risale agli anni '70. All'epoca la struttura, ubicata prima in via Paravia e in via Quarenghi, operava come Centro di Formazione Professionale per le Arti Ausiliarie del Settore Sanitario con corsi riconosciuti ai sensi della L.R. n. 95/80.

Il Centro negli anni si è caratterizzato quale struttura formativa polivalente multidisciplinare, modellata attorno al focus dell'ottica - che ne ha costituito il riferimento identitario di origine - e della moda e sartoria, a cui si sono affiancati negli ultimi anni l'insegnamento delle lingue straniere e moduli formativi professionalizzanti.

Dal 2019 all'interno del plesso opera la Scuola Superiore d'Arte Applicata all'Industria (Super), storica istituzione milanese di fine Ottocento sorta all'interno del Castello sforzesco, che con la propria presenza contribuisce a connotare la struttura di via Alex Visconti come spazio di opportunità di formazione e crescita professionale sempre più aperto a tutta la città.

Dall'anno formativo 2023-2024, anche il C.A.P.A.C - in qualità di concessionario di spazi attrezzati (aule e laboratori didattici) - si è insediato all'interno del Centro e si occuperà della realizzazione di attività di formazione nel campo dell'ottica e dell'optometria.

Sono ancora disponibili all'interno del Centro spazi non pienamente utilizzati destinati ad uso ufficio e didattico. Tali spazi, se adeguatamente ripensati, possono offrire opportunità di attività formative da proporre nelle diverse fasi della giornata.

È interesse dell'Amministrazione, al fine di aumentare l'offerta formativa tenendo alta la qualità dei percorsi offerti in un contesto di equilibrio della spesa pubblica, formalizzare ulteriori rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e/o privati territoriali operanti negli ambiti del lavoro, delle professioni e della formazione per lo sviluppo dell'occupazione e il consolidamento dell'occupabilità.

Con il presente Avviso, garantendo il mantenimento della funzione pubblica dell'immobile quale Centro di formazione, si intende pertanto individuare un soggetto esterno a cui affidare in concessione d'uso spazi localizzati presso il Centro di formazione "Alex Visconti" per conseguire i seguenti obiettivi:

- I. potenziare l'offerta formativa orientata all'inserimento lavorativo;
- II. procedere alla valorizzazione degli spazi, anche tramite interventi di adeguamento degli stessi alle esigenze formative dell'operatore, in tempo utile per l'erogazione delle attività dell'anno formativo 2024-2025;
- III. attivare una rete di scambio e di relazioni affinché le realtà aziendali e quella didattica si possano integrare per sostenere la definizione di competenze qualificate e competitive, in grado di relazionarsi con i nuovi trend di innovazione e cambiamento dei mercati;
- IV. rinforzare e promuovere l'offerta formativa di Milano e della Lombardia integrandola con le esigenze formative delle aziende leader nei settori di riferimento;
- V. promuovere lo sviluppo del partenariato territoriale tra istituzioni formative e imprese al fine di valorizzare le competenze e le vocazioni del territorio, accrescendone l'attrattività, le potenzialità di sviluppo dei modelli formativi e la capacità di sostenere percorsi di innovazione e di autoimprenditorialità.

In fase di elaborazione della proposta progettuale, sarà possibile proporre ulteriori attività accessorie, complementari e migliorative, purché coerenti con le tematiche e le finalità generali dell'iniziativa, oltre che con le disposizioni normative e regolamentari richiamate nel presente Avviso.

2. Oggetto della Concessione in uso

La presente procedura ad evidenza pubblica ha per oggetto l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di spazi siti all'interno del Centro di formazione "Alex Visconti" situato a Milano in via Alex Visconti n. 18. Nello specifico si intende individuare un Concessionario unico a cui affidare gli spazi da adibire alle finalità di interesse pubblico descritte all'articolo 1.

Gli spazi oggetto di concessione sono delimitati come indicato in planimetria (All.1_Planimetria) e meglio descritti nell'articolo successivo.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche. Il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi fra il Concessionario e l'Amministrazione verrà disciplinato da apposita convenzione, dal presente Avviso, dall'offerta tecnica, nonché da norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi richiamati.

3. Descrizione dello stabile, dello spazio e delle attrezzature oggetto di concessione

Il plesso scolastico di via Visconti è ascrivibile ad un'architettura tipica degli edifici per scuole secondarie di primo grado, progettati negli anni '70. L'edificio è coevo al quartiere residenziale dal quale è circondato.

Si tratta di un edificio composto da tre piani fuori terra più uno seminterrato e agibile per ogni genere di attività formativa.

Ai corpi dedicati alla didattica si affianca un corpo di fabbrica di due piani fuori terra dedicato alle attività amministrative e di accoglienza (al piano terra: atrio e reception, al primo piano: uffici di segreteria). L'edificio ha una struttura in calcestruzzo armato con solai in latero-cemento e ad ogni piano corrisponde un blocco servizi igienici ben calibrato rispetto alla capienza delle aule. L'intero edificio è servito da un ampio corpo scala e da un ascensore. L'edificio è accessibile ai portatori di handicap per l'interezza degli spazi didattici.

Gli spazi didattici, aule e laboratori sono distribuiti a doppio pettine su un asse corridoio di ampiezza significativa. Le aule didattiche e i servizi amministrativi sono dotati di finestrate in metallo, completamente apribili, che rendono i locali luminosi e ben aerati.

I materiali delle pavimentazioni sono in buone condizioni e per caratteristiche risultano facilmente lavabili ed igienizzabili. Gli impianti elettrici sono stati riammodernati per ospitare le attività didattiche attuali e sono stati effettuati nel 2016.

Gli Spazi oggetto di concessione, in cui trovano collocazione spazi di apprendimento, uffici, blocchi per servizi igienici, riguardano:

- parte del piano seminterrato (superficie netta di circa 174 Mq);
- parte del piano terra (superficie netta di circa 279 Mq);
- parte del piano rialzato (superficie netta di circa 242 Mq);
- parte del piano primo (superficie netta di circa 255 Mq);

- parte del piano primo e secondo ammezzato a uso comune (superficie netta totale di circa 603 Mq), superficie valorizzate al fine del calcolo del canone pari a 301 Mq.

La concessione in uso comprende gli spazi sopra descritti per una superficie totale di circa 1.253 mq, e l'utilizzo degli arredi in essi contenuti di cui verrà fornito elenco completo all'atto del sopralluogo obbligatorio di cui al successivo articolo 5.

Gli spazi saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano, rilevato nel corso del sopralluogo obbligatorio di cui al successivo articolo 5.

4. Durata della Concessione

La concessione avrà una durata di n. 9 (nove) anni decorrenti dalla data di stipula della convenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di poter prorogare la concessione d'uso di ulteriori n.3 (tre) anni, subordinando tale possibilità alla esplicita richiesta da parte dell'assegnatario e alla verifica della correttezza della gestione rispetto al progetto presentato e al contratto di concessione d'uso, ai risultati ottenuti in termini qualitativi e quantitativi, alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l'aggiudicazione ed al permanere delle funzioni di interesse pubblico.

È escluso il rinnovo tacito.

5. Sopralluoghi

Per la partecipazione all'Avviso è obbligatorio prendere visione degli spazi che dovranno essere visitati dai soggetti interessati previa prenotazione via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata formazioneperilavoro@pec.comune.milano.it.

Sarà possibile prenotare il sopralluogo entro e non oltre i 10 (dieci) giorni anteriori alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso.

I richiedenti saranno tempestivamente informati con riguardo alle modalità operative di svolgimento del sopralluogo richiesto.

Dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciato apposito attestato, a firma dell'incaricato dall'Amministrazione comunale, da produrre a corredo dell'istanza di partecipazione.

Per informazioni relativamente a prenotazioni e/o sopralluoghi sarà possibile contattare gli uffici amministrativi ai seguenti recapiti telefonici 02 884.62935/68041, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 -12:00 e dalle 14:00 alle 15:30.

6. Canone della concessione

Il canone concessorio posto a base di gara è pari a € 41.513,00 (quarantunomilacinquecentotredici) annui.

A fronte della valorizzazione degli spazi, tramite interventi di messa a norma e adeguamento degli stessi alle esigenze formative dell'operatore, l'Amministrazione Comunale potrà riconoscere all'operatore la possibilità di scomputare dal canone i costi sostenuti per la valorizzazione del

Centro di Formazione fino ad un importo massimo pari a 200.000,00 euro, previa asseverazione degli interventi effettuati, sotto il profilo tecnico ed economico, da parte delle Direzioni competenti dell'Amministrazione. Lo scomputo dell'intervento potrà essere ripartito in rate costanti annuali nell'arco di vigenza della concessione (9 anni).

L'immobile sarà dato in concessione a corpo e non a misura, pertanto, non vi sarà luogo ad azione per lesione né ad aumento né a diminuzione del corrispettivo per qualunque errore nella descrizione del bene e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come espressamente conosciute e accettate nel loro complesso dall'aggiudicatario.

L'offerta economica di cui al successivo articolo 10 dovrà consistere in un unico rialzo percentuale rispetto al canone annuo di concessione indicato.

Il canone annuo della concessione d'uso sarà quello risultante dall'esito della selezione.

Il canone annuo concessorio verrà aggiornato annualmente in base alle variazioni dell'indice Istat.

Il pagamento del canone dovrà essere corrisposto all'Amministrazione comunale in quattro rate trimestrali anticipate. Tutti i dati riguardanti le coordinate per il pagamento saranno comunicati al Concessionario dall'Amministrazione Comunale. Nel caso di raggruppamento il pagamento sarà effettuato dal soggetto capofila.

In caso di ritardato pagamento, il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 1284 del Codice Civile.

7. Interventi di valorizzazione dell'immobile

Gli interventi di valorizzazione dell'immobile potranno riguardare la realizzazione di opere di adeguamento necessarie a rendere pienamente efficace l'offerta formativa del soggetto proponente e andranno indicati all'interno di un quadro economico da allegarsi alla c.d. "offerta economica" di cui all'art. 11.

Tali interventi, a valle della pubblicazione dell'esito della presente procedura, dovranno essere autorizzati e congruiti dall'Amministrazione comunale tramite parere favorevole espresso dalla Direzione competente con particolare riferimento alla congruità tecnico-economica del quadro economico che l'operatore dovrà allegare all'offerta economica.

Per la costruzione del quadro economico dell'intervento, l'operatore dovrà applicare il prezzario Regionale 2023, approvato con D.G.R. n. XI/7707 del 28 dicembre 2022.

Ai fini del calcolo dello scomputo, si terrà conto dei soli costi effettivamente sostenuti per i lavori, altri costi (es. i costi relativi alla fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza) non potranno essere, pertanto, portati a scomputo.

8. Soggetti ammessi a partecipare

L'Amministrazione intende affidare gli spazi e gli arredi in concessione ad un unico operatore attivo nel settore della formazione che dovrà presentare uno specifico progetto con l'individuazione puntuale di tutte le attività che si intendono realizzare.

Possono candidarsi al presente Avviso tutti i soggetti senza scopo di lucro, quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, i Comitati, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società,

costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., anche se non iscritti al registro previsto dalla normativa vigente.

Detti soggetti dovranno avere tra i propri fini istituzionali, espressamente esplicitata nei relativi Atti costitutivi, l'attività di istruzione e formazione professionale (anche in modo non esclusivo) nonché possedere i requisiti definiti al successivo articolo 9.

I proponenti potranno candidarsi in forma singola o aggregata (es. associazioni temporanee di scopo già costituiti o costituendi). Nel caso di soggetti non ancora costituiti, la formalizzazione dovrà avvenire prima dell'aggiudicazione definitiva.

Ogni partecipante alla presente procedura, a pena di esclusione, può presentare una sola proposta progettuale, sia in forma singola che aggregata. In caso di doppia partecipazione, tutte le proposte interessate verranno escluse dalla procedura.

Non saranno, in ogni caso, ammessi alla procedura soggetti che abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale e/o perseguano fini contrastanti o non coerenti con la stessa ovvero che abbiano in corso pendenze e/o morosità.

Non è ammessa la partecipazione di persone fisiche.

9. Requisiti di Ammissione

I soggetti che intendono candidarsi alla selezione devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti.

✓ **Requisiti di competenza/merito:**

- a. avere tra i propri fini istituzionali l'attività di istruzione e formazione professionale (anche in modo non esclusivo) espressamente esplicitata nei relativi Atti costitutivi e/o Statuti.

✓ **Requisiti giuridico-amministrativi:**

- b. affidabilità morale e professionale di cui all'art. 94 e seguenti del D. lgs n. 36/2023;
- c. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d. assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative al rilascio di licenze e autorizzazioni previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- e. insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- f. insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- g. insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - h. insussistenza dello stato di morosità nonché di contenziosi in corso nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Requisiti economico-finanziari:
- i. disporre di una solida capacità economico-finanziaria attestata da idonea dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto (formazione professionale), degli ultimi tre esercizi disponibili.

Nel caso di proponenti in forma aggregata, i requisiti di cui ai punti a) e i), devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ogni singolo componente del raggruppamento.

I requisiti di cui alle lettere d) ed e) devono essere riferiti al legale rappresentante e, laddove previsto, ai componenti dell'organo direttivo.

Il requisito di cui alla lettera e) deve riferirsi anche ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso qualora il soggetto non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto, in ogni caso, non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

I proponenti attestano il possesso dei suddetti requisiti mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva, secondo il modello di Domanda di partecipazione (All. 2/All. 2 bis), in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Prima di procedere alla stipulazione della convenzione di concessione, l'Amministrazione procederà alle necessarie verifiche sui requisiti di cui al presente articolo, anche in relazione al rispetto della vigente normativa antimafia.

10. Proposte progettuali e criteri di valutazione

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale (offerta tecnica), relativa al progetto di utilizzo dello spazio richiesto.

Nell'ambito del punteggio attribuibile, verrà valutata la proposta progettuale in relazione alle finalità generali della concessione tenuto conto delle seguenti macro-voci:

1. qualità del soggetto proponente e adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa dedicata all'attuazione della proposta progettuale con l'eventuale indicazione del partenariato e/o eventuali collaborazioni o sinergie sviluppate con altre realtà locali o cittadine funzionali allo sviluppo della proposta e delle positive esperienze precedenti svolte al servizio dello stesso territorio;
2. qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità dell'Amministrazione;
3. sostenibilità economica della proposta progettuale;
4. modalità di coinvolgimento del territorio e ricaduta attesa sul contesto di riferimento;

5. condizioni agevolate di accesso ai servizi di interesse generale per la collettività.

Criteri di valutazione:

L'assegnazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte pervenute entro i termini di seguito indicati (Cfr. art. 11 "Termini e modalità di presentazione delle domande") terrà conto dei seguenti criteri:

- a. all'offerta tecnica verrà assegnato il punteggio massimo di 80 punti;
- b. all'offerta economica verrà assegnato il punteggio massimo di 20 punti;

per un totale complessivo massimo di 100 punti.

Le domande saranno valutate da una Commissione, appositamente costituita, sulla base dei seguenti elementi:

OFFERTA TECNICA: max punti 80, così articolati:

1. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE	<i>(Max 20 punti)</i>
Coerenza delle competenze e delle esperienze del proponente	<i>Max 5 punti</i>
Esperienza maturata nell'erogazione di corsi di formazione	<i>Max 10 punti</i>
Accreditamento per l'attività di formazione professionale presso enti e istituzioni pubbliche a livello regionale e/o nazionale	<i>Max 5 punti</i>
2. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E COERENZA CON LE FINALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	<i>(Max 20 punti)</i>
Completezza e qualità dell'offerta formativa proposta in termini di rispondenza alle finalità generali dell'iniziativa, con particolare riferimento alle aree di attività indicate nell'Avviso (formazione per l'inserimento lavorativo) ed eventuali attività aggiuntive e migliorative	<i>Max 15 punti</i>
Qualità delle attività di comunicazione proposte	<i>Max 5 punti</i>
3. ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA DEDICATA ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	<i>(Max 10 punti)</i>
Dimensionamento e qualificazione delle risorse umane impiegate nel progetto (team)	<i>Max 10 punti</i>
4. PARTNERSHIP	<i>(Max 10 punti)</i>
Qualità delle partnership con altri attori dell'ecosistema locale, nazionale e internazionale, desumibili dalle collaborazioni in corso e/o da eventuali lettere di intenti allegate alla proposta progettuale	<i>Max 10 punti</i>
5. RICADUTE ATTESE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	<i>(Max 20 punti)</i>
Qualità e fattibilità del progetto in relazione alle attività proposte, con indicazione dei risultati attesi nel periodo di vigenza della concessione in termini qualitativi e quantitativi (n. di corsi /attività erogate, placement)	<i>Max 10 punti</i>
Coerenza e credibilità delle previsioni economiche fornite in relazione al progetto da realizzare	<i>Max 5 punti</i>
Grado di coinvolgimento del territorio e condizioni agevolate di accesso ai servizi di interesse generale per la collettività	<i>Max 5 punti</i>
TOTALE OFFERTA TECNICA	<i>Max 80 punti</i>

Le valutazioni saranno formulate dalla Commissione che assegnerà un coefficiente di rispondenza dell'offerta esaminata a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati, secondo la scala di seguito riportata.

GIUDIZI	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Del tutto inadeguato	0,2
Inadeguato	0,4
Mediocre	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

Qualora l'offerta tecnica presentata non totalizzi almeno 48 punti, la stessa sarà ritenuta non idonea e, quindi, il soggetto partecipante non sarà ammesso all'ulteriore fase della procedura.

OFFERTA ECONOMICA: max punti 20.

L'offerta economica dovrà consistere in un unico rialzo percentuale, rispetto al canone di concessione indicato a base di gara.

Ad ogni concorrente sarà attribuito un punteggio determinato applicando la seguente formula:

$$P = \frac{Co * Pm}{Cm} \text{ dove:}$$

P = punteggio attribuito al concorrente (con arrotondamento al terzo decimale)

Co = Delta offerto in aumento rispetto al canone di concessione indicato a base di gara dal concorrente

Pm = punteggio massimo (pari a 20) attribuibile al concorrente

Cm = Miglior delta offerto in aumento rispetto al canone di concessione indicato a base di gara dal concorrente.

11. Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione - utilizzando unicamente il modulo predisposto dall'Amministrazione (All. 2_ Domanda di partecipazione / All. 2 bis) - corredata da idonea documentazione sotto dettagliata, dalla proposta progettuale (All.5_ Modello di Offerta tecnica) e dall'offerta economica (All.6_ Modello di Offerta economica):

- a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Milano di via Larga, n. 12 - 20122 - Milano, dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 15. Il plico chiuso e sigillato deve essere consegnato entro e non oltre le ore 12:00 del 04/12/2023.

Il termine ultimo ai fini della presentazione della domanda di partecipazione è quello sopra indicato.

Farà fede l'orario apposto dall'Ufficio Protocollo all'atto del ricevimento.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi e i relativi partecipanti

non saranno ammessi alla procedura selettiva. Non saranno ammesse richieste aggiuntive o sostitutive.

Non sono ammesse domande di partecipazione e offerte trasmesse per posta elettronica o espresse in altro modo.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento, il mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'apertura dei plichi avverrà, alla presenza degli interessati, in seduta pubblica. La comunicazione dell'ora e del giorno della seduta pubblica verrà effettuata sul sito web del Comune di Milano, alla pagina della procedura.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In tale seduta il Responsabile del Procedimento procederà al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla contestuale verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Le offerte tecniche saranno esaminate, in seduta riservata, dalla Commissione giudicatrice, appositamente nominata, la quale assegnerà ai singoli progetti il punteggio attribuibile secondo i criteri esplicitati nell'Avviso.

Nelle successive sedute pubbliche, di cui sarà comunicata data e luogo sul sito web del Comune di Milano, la Commissione giudicatrice renderà noti i punteggi assegnati all'offerta tecnica e procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, assegnando il relativo punteggio e attribuendo il punteggio complessivo alla proposta.

Tale esito condurrà all'aggiudicazione a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.

Potrà procedersi alle aggiudicazioni anche in presenza di 1 (una) sola offerta valida.

In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, verrà preferito il concorrente che ha totalizzato il punteggio più alto nell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, sarà riservata precedenza nell'assegnazione al soggetto che abbia ottenuto un punteggio più alto al macro-criterio "Qualità della proposta progettuale".

In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

Modalità di presentazione della domanda:

Per la presentazione del plico i concorrenti, pena la non ammissione alla procedura selettiva, dovranno attenersi alle prescrizioni di seguito riportate.

Il plico unico, chiuso e sigillato, dovrà contenere 3 (tre) BUSTE e riportare le seguenti indicazioni:

- ✓ "Direzione Lavoro, Giovani e Sport - Area Lavoro e Formazione, presso Protocollo Generale del Comune di Milano, Via Larga 12, 20122 Milano via Pepe, 40 20159 Milano", dovrà recare ben visibile all'esterno la dicitura "NON APRIRE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE D'USO DI SPAZI NEL COMPLESSO ALEX VISCONTI", oltre all'indicazione del nome del soggetto proponente e del relativo indirizzo.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Ogni istanza di partecipazione dovrà contenere:

- ✓ Busta 1: la documentazione amministrativa chiusa in una prima busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- ✓ Busta 2: l'offerta tecnica chiusa in una seconda busta intestata a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "OFFERTA TECNICA";
- ✓ Busta 3: l'offerta economica chiusa in una terza busta a nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'Avviso come sopra specificato. La busta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare la seguente dicitura: "OFFERTA ECONOMICA".

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

A. Domanda di partecipazione, munita di marca da bollo (salvi i casi di esenzione), debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, esclusivamente come da modello di Domanda di partecipazione (allegato 2), corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o del legale rappresentante.

B. Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale provvisorio, costituito prima del termine per la presentazione della domanda, con somma garantita pari al 2% dell'importo del canone annuale a base d'asta con validità, pena l'esclusione, non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio. La mancata presentazione comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione. Detto deposito può essere costituito a scelta del concorrente:

- con bonifico bancario intestato al Comune di Milano sull'IBAN IT15V0306901783100000300001 - Banca Intesa San Paolo, avendo cura di indicare come causale "cdr 145/DEPOSITO/2023/ ... (inserire *codice fiscale/p.iva del versante* / Domanda di partecipazione per l'assegnazione in concessione d'uso di spazi nel complesso ALEX VISCONTI";
- mediante fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da operatori economici di Assicurazioni autorizzate a norma di legge. Le fideiussioni/polizze dovranno essere rese in favore del Comune di Milano e intestate al Concessionario, inoltre dovranno essere presentate corredate di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/dei soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto all'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Nel caso di raggruppamento le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate dalla capofila in nome e per conto di tutti i concorrenti

con responsabilità solidale, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento. Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia può essere sottoscritta dalla capofila con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppati.

La garanzia prestata verrà svincolata, al momento della stipula della convenzione di concessione, se aggiudicatario, ovvero entro 30 (trenta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario. La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla selezione e debitore principale, escutibile a semplice richiesta del Comune a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

C. Patto di Integrità secondo il modello predisposto dall'Amministrazione Comunale, debitamente sottoscritto dal/i soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza (Allegato 3).

D. Statuto/Atto costitutivo.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o un'altra forma aggregata si specifica quanto segue:

- la domanda di Partecipazione soggetti aggregati (Allegato 2 bis) deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti associati e deve indicare il soggetto Capofila dell'associazione temporanea o altra forma aggregata;
- se l'ATS o altra forma aggregata è costituita, devono essere prodotti l'atto notarile costitutivo/Statuto dell'ATS o altra forma aggregata e del soggetto capofila;
- se l'ATS o altra forma aggregata è costituenda, devono essere prodotti l'atto costitutivo e/o Statuto del soggetto capofila e dei partner e la Lettera di intenti redatta e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dei partner sul modello predisposto dall'Amministrazione (Modello Lettera di intenti allegato 4);
- deve essere presentata la fotocopia della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.

BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA":

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

L'offerta tecnica dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione e unicamente la descrizione di quanto espressamente richiesto nel presente Avviso e dovrà essere presentata utilizzando unicamente il Modello di Offerta tecnica allegato 5 e non dovrà superare le 20 pagine, allegati esclusi.

Si precisa che le informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione tecnica dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti del raggruppamento.

È vietato inserire nell'offerta tecnica qualsiasi riferimento all'offerta economica.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti, venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dalla sola capofila, indicando tutti i soggetti aderenti.

Non verranno prese in considerazione e saranno, pertanto, escluse le domande di partecipazione e le proposte progettuali che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente Avviso.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.



BUSTA N. 3 “OFFERTA ECONOMICA”:

L'offerta economica deve essere sottoscritta, pena la nullità, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso di raggruppamento l'offerta dovrà essere sottoscritta, pena la nullità, da tutti i rappresentanti del raggruppamento.

Nel caso in cui, in luogo della lettera d'intenti, venga presentato atto notarile di raggruppamento l'offerta tecnica può essere sottoscritta dalla sola capofila, indicando tutti i soggetti aderenti.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Le offerte plurime, alternative, condizionate e con riserve saranno considerate nulle.

L'offerta economica deve essere espressa utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione (Modello di Offerta economica allegato 6).

Pena la nullità, deve essere indicata la percentuale di rialzo offerto rispetto al canone di concessione minimo e l'importo del canone concessorio offerto. In caso di difformità tra il valore percentuale e l'importo del canone concessorio offerto si prenderà in considerazione quest'ultimo valore.

Si precisa che il rialzo percentuale potrà essere espresso con un massimo di tre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore, si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale.

Nel caso di interventi di valorizzazione di cui all'articolo 7, l'operatore dovrà allegare all'offerta economica il quadro economico degli interventi che intende realizzare. Si precisa che il quadro economico non è oggetto di valutazione all'interno della presente procedura.

12. Assegnazione

L'Amministrazione procederà, con apposito atto, all'approvazione dei verbali della Commissione e alla formulazione della graduatoria finale, di cui verrà data comunicazione ai soggetti partecipanti.

La graduatoria finale sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della somma dei punteggi riportati relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica.

L'insediamento negli spazi sarà subordinato all'effettiva disponibilità degli stessi.

In caso di rinuncia da parte dell'assegnatario, si procederà a nuova assegnazione scorrendo la graduatoria in ordine di classificazione.

13. Convenzione

Nel termine massimo di 30 (trenta) gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, l'aggiudicatario dovrà presentare tutta la documentazione necessaria per addivenire alla stipula della convenzione. Entro lo stesso termine, i soggetti aggregati non ancora costituiti dovranno costituirsi con atto notarile.

La sottoscrizione della convenzione e dei suoi allegati da parte del Concessionario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di concessioni di beni pubblici.

Il Concessionario, con la firma della convenzione, accetta espressamente e per iscritto, a norma

degli articoli 1341, comma 2^a, e 1342 c.c., tutte le clausole previste nel presente Avviso, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Avviso deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con la convenzione; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

In sede di stipula della convenzione di concessione, il Concessionario dovrà produrre una garanzia definitiva in favore del "Comune di Milano". In quella stessa sede, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale provvisorio.

La garanzia definitiva in favore del "Comune di Milano" deve essere intestata al Concessionario e avere un importo pari ad un'annualità del canone offerto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

A sua scelta, la cauzione potrà essere resa tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa rilasciate da soggetti autorizzati a norma di legge presenti negli albi/elenchi tenuti dalla Banca d'Italia e dall'IVASS, con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e con la dicitura "escutibile a prima richiesta da parte del Comune di Milano", senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna.

La cauzione, rilasciata con fidejussione, dovrà essere presentata corredata di autentica notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i, con assolvimento dell'imposta di bollo. La polizza potrà essere rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

La garanzia dovrà avere validità temporale pari alla durata della convenzione, e quindi 24 mesi, pena la decadenza della concessione. Dovrà in ogni caso avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della convenzione. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del Concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata da parte del Concessionario qualora, in fase di esecuzione della convenzione, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze/penalità elevate. Le modalità di svincolo saranno definite dalla Struttura comunale cui è demandata la gestione della convenzione.

In caso di rinuncia, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto e si darà corso all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio, rilasciato a garanzia degli adempimenti previsti dall'Avviso.

La convenzione è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi

comprese. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla convenzione sono a carico del Concessionario.

14. Impegni dell'Amministrazione

Lo spazio e gli arredi oggetto della concessione di cui al presente Avviso saranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui esso si trova al momento della consegna da parte del Comune di Milano.

La consegna avverrà con apposito verbale sottoscritto dall'Amministrazione e dal Concessionario.

15. Condizioni generali di utilizzo

Durante tutto il periodo contrattuale, il Concessionario sarà tenuto a realizzare il progetto presentato in fase di gara, dovrà assicurare un'efficace ed efficiente gestione dello spazio, e avrà completa autonomia organizzativa per conseguire le finalità generali della concessione d'uso indicate all'articolo 1.

Il Concessionario dovrà svolgere tali attività direttamente o tramite i propri componenti. In tal caso, il rapporto tra il Concessionario e tali soggetti sarà disciplinato nelle forme previste dalla legge.

Per tutto il periodo di vigenza della concessione, il Concessionario assume oneri e obblighi come di seguito specificati.

Il Concessionario sarà tenuto a:

- a) corrispondere il canone annuo concessorio, indicato in sede di offerta, salvo successivi adeguamenti ISTAT FOI;
- b) assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, energia elettrica, riscaldamento, rifiuti, etc.) incluso qualsiasi onere a queste connessi;
- c) utilizzare lo spazio per le finalità determinate dalla concessione e secondo le modalità indicate nella convenzione successivamente stipulata e, in particolare, saranno a carico del Concessionario i costi di gestione e, in generale, tutte le spese di utilizzo e funzionamento della struttura;
- d) farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza dello spazio, ai sensi della normativa vigente in materia;
- e) stipulare un'adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per i danni conseguenti l'attività svolta nonché a prestare una garanzia fideiussoria d'importo adeguato a garanzia del corretto utilizzo degli spazi e ad adempimento di tutte le attività previste a suo carico, ivi compreso il pagamento del canone e di tutti gli oneri accessori e degli eventuali importi derivanti a titolo di penali (fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno) nonché del risarcimento dei danni causati al Comune a qualunque titolo nel corso del rapporto di concessione;
- f) prendere in consegna lo spazio nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, assumendo a proprie spese la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, compresi gli eventuali interventi che si rendessero necessari per ottenere i suddetti atti. A tal fine, il Concessionario non potrà -al netto degli interventi già autorizzati dall'Amministrazione in fase di gara - avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione,

conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto che dovranno comunque preventivamente essere autorizzati dal Comune di Milano; gli ulteriori interventi saranno effettuati a cura e spese del Concessionario da soggetti qualificati; il Concessionario dovrà vigilare sul rispetto della normativa vigente e assumersi ogni responsabilità giuridica a riguardo. Ulteriori interventi potranno essere eseguiti previa autorizzazione del Dirigente competente, sentita la Direzione Tecnica; il Concessionario non potrà vantare alcun indennizzo da parte del Comune di Milano o altra somma a qualsiasi titolo pretesa;

- g) eseguire e assumere a proprio carico tutte le spese di conduzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi e degli arredi concessi, e degli impianti nonché tutti gli interventi necessari a mantenere la funzionalità degli spazi assegnati per tutta la durata della concessione;
- h) aderire ai sistemi di sicurezza, antincendio, antintrusione degli spazi del Centro di formazione. Qualsiasi necessità di ampliamento dei sistemi dovrà essere previamente concordata e autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- i) non sub-concedere, neanche parzialmente, lo spazio oggetto della concessione;
- j) avviare il progetto, salvo motivate e documentate esigenze, entro il primo semestre dell'anno formativo 2024/2025, pena diffida e conseguente decadenza della concessione in caso di persistente inadempimento;
- k) presentare, annualmente e comunque al termine di ciascun anno formativo, un report riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, sul quale l'Amministrazione può riservarsi di chiedere chiarimenti/integrazioni e, in caso di mancato raggiungimento, adottare gli opportuni provvedimenti;
- l) rilasciare lo spazio nello stato di fatto; le eventuali opere e installazioni eseguite resteranno di proprietà dell'Amministrazione senza che il Concessionario possa vantare indennità o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

16. Controlli e Verifiche

L'Amministrazione Comunale, fatte salve tutte le ulteriori facoltà di controllo previste dalle normative e dai regolamenti vigenti, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante la durata della concessione, il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente Avviso.

A tal fine:

- ✓ potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità delle attività svolte;
- ✓ potrà eseguire sopralluoghi in qualsiasi momento e chiedere copie di autorizzazioni previste dalla normativa (sicurezza, igiene, etc.) e riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria, avvalendosi in questo caso degli uffici tecnici competenti;
- ✓ potrà verificare il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività previste nell'offerta e in conformità con il presente Avviso.

Ove fossero rilevate irregolarità il Concessionario dovrà adottare tutte le misure idonee a rimuoverle tempestivamente e l'Amministrazione Comunale potrà irrogare le penalità previste all'articolo 16.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di revocare la concessione come meglio indicato all'articolo 18.

17. Penalità

L'inadempimento di quanto disciplinato dal presente Avviso comporta, nel caso di mancato adeguamento entro il termine assegnato nella diffida ad adempiere, l'applicazione delle seguenti penali, oltre alle eventuali sanzioni di legge. La penale può essere reiterata sino all'effettivo adeguamento o alla pronuncia di risoluzione.

OGGETTO PENALITA'		IMPORTO PENALITA'
1	Per ogni giorno di ritardo rispetto all'avvio delle attività previste nella proposta progettuale	€ 120,00
2	Per il ritardo negli adempimenti degli obblighi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria: per ogni giorno di ritardo rispetto alla richiesta di intervento proveniente dall'Amministrazione	€ 120,00
3	Per il ritardo da 1 a 30 giorni nel pagamento della rata del canone - oltre all'applicazione degli interessi di mora	€ 240,00
4	Per il ritardo da 31 a 60 giorni nel pagamento della rata del canone, oltre all'applicazione degli interessi di mora	€ 480,00
5	Per il ritardo da 61 a 90 giorni nel pagamento della rata del canone, oltre all'applicazione degli interessi di mora	€ 720,00
6	Per ogni altro inadempimento agli obblighi contrattuali in relazione alla gravità	Max € 480,00

18. Decadenza

Il Concessionario decade dall'assegnazione, qualora:

- ✓ non avvii le attività per la realizzazione del progetto secondo quanto previsto dal piano delle attività presentate per cause a lui imputabili;
- ✓ adibisca lo spazio assegnato a uso diverso da quello convenuto o non lo utilizzi senza giustificato motivo, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione rimasta inevasa;
- ✓ non utilizzi o non conservi lo spazio assegnato con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo le prescrizioni di cui al presente Avviso e previste nel contratto di concessione, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione Comunale rimasta inevasa;
- ✓ ceda o sub-conceda, in tutto o in parte, lo spazio;
- ✓ in caso di gravi mancanze e/o negligenze nella manutenzione e nella gestione dello spazio venga meno all'obbligo di costituire e/o ricostituire la garanzia di cui all'articolo 12.

Nel caso in cui venga pronunciata la decadenza dall'assegnazione, il Concessionario sarà tenuto a restituire lo spazio, a semplice richiesta dell'Amministrazione, libero da cose e persone e in buono stato e, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione, non avrà diritto a indennizzo alcuno o altra somma a qualsiasi titolo richiesta.

19. Revoca

È facoltà dell'Amministrazione procedere alla revoca dell'assegnazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Anche il mancato pagamento del canone di concessione e/o degli oneri accessori, trascorsi 90 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca della concessione.

20. Recesso

In caso di recesso da parte del Concessionario, lo stesso ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata della convenzione, salvo causa di forza maggiore o altra causa a lui non imputabile. In tale ipotesi, deve essere preventivamente data comunicazione all'Amministrazione, a mezzo raccomandata, almeno sei mesi prima della data fissata per il recesso.

21. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento della convenzione sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

22. Rinvio a norme di diritto vigenti

Per quanto non è contemplato nel presente Avviso, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

23. Informazioni generali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il dott. Domenico Coppola.

Per informazioni sul presente Avviso scrivere a plo.formazione@comune.milano.it.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet www.comune.milano.it.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso.

Il Comune di Milano potrà procedere alla pubblicazione delle FAQ sul suddetto sito.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione, salva la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, i dati raccolti sono trattati con l'ausilio di supporti cartacei e informatici del Comune di Milano, nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica in oggetto. L' Area Lavoro e Formazione, quale Titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente Avviso, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e che verranno trattati in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i proponenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Dati di contatti del DPO: Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Finalità e base giuridica: I dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio dei propri pubblici poteri per l'espletamento del procedimento e delle attività connesse e strumentali alla gestione del citato avviso pubblico.

Natura del trattamento: Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la ricevibilità e la valutazione dell'istanza con la conseguente esclusione dalla procedura.

Categoria dei destinatari: I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Comunicazione e diffusione: I dati personali potranno essere comunicati a terzi o diffusi nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine l'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano non si prevede il trasferimento dei dati verso Paesi al di fuori dell'Unione Europea.

Conservazione dei dati: I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Diritti degli interessati: Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta a: Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Area Lavoro e Formazione Via Pepe, 40 – 20159 Milano al seguente indirizzo e-mail: plo.formazione.lavoro@comune.milano.it oppure al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: dpo@comune.milano.it. Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo ai presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali - Piazza Venezia 11 00187 - Roma.



ALLEGATI

- Allegato 1 Planimetria
- Allegato 2 Domanda di Partecipazione soggetto singolo
- Allegato 2 bis Domanda di Partecipazione soggetto aggregato
- Allegato 3 Patto di integrità
- Allegato 4 Modello Lettera di intenti
- Allegato 5 Modello di offerta tecnica
- Allegato 6 Modello di offerta economica

LA DIRETTRICE DI AREA
Lucia Scopelliti
(f.to digitalmente)